

LINEE DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO PER IL PALAZZO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CONOSCENZA PICO – Triennio 2011 - 2013

1. Premessa

Le presenti linee di indirizzo programmatico riguardano l'attuazione del progetto *CODEX* da realizzare presso l'edificio PICO, sito in Napoli alla via Terracina, di proprietà della Regione Campania.

La struttura di via Terracina, denominata PICO - Palazzo dell'innovazione e della Conoscenza - è attrezzata a biblioteca multimediale di nuova generazione, a centro di produzione digitale ed è aperta al pubblico, in particolare al mondo universitario. Fino ad oggi sono state sperimentate numerose attività, erogati servizi collegati all'offerta bibliotecaria, alla gestione e valorizzazione delle informazioni, sono state promosse azioni di divulgazione e di animazione territoriale.

In definitiva la struttura è diventata soprattutto un luogo di aggregazione sociale, piazza urbana dove incontrarsi, comunicare, consolidare l'appartenenza a una comunità, un laboratorio di informazione, di accesso e di orientamento nell'universo multimediale.

Il Palazzo PICO è adeguato ad offrire servizi al cittadino anche per gli utenti diversamente abili. Rende disponibili servizi di connettività e accesso attraverso postazioni multimediali non soltanto al web ma anche alle Teche RAI e alle banche dati dell'Università degli Studi Federico II di Napoli. Tramite la registrazione al portale www.codexcampania.it viene inoltre offerta la possibilità di usufruire degli spazi del Palazzo per eventi, mostre, giornate studio, workshops, inclusi i correlati servizi di assistenza e supporto tecnico e multimediale durante i convegni. Gli spazi messi a disposizione del pubblico sono i seguenti:

- **Auditorium:** spazio attrezzato con un complessivo di 180 posti, di cui 140 in platea e 40 in galleria. Dotato di una regia altamente avanzata consente la videoregistrazione degli interventi, la videoconferenza bidirezionale e la traduzione simultanea con due cabine cablate ed indipendenti.
- **Aula Seminari:** numero massimo di 50 posti a sedere dotata di schermo, video-proiettori e pc docente.
- **Caffè Expo:** area attrezzata con frigo Bar e tavoli per l'organizzazione di catering durante gli eventi.
- **Area Espositiva:** al piano terra, destinata all'organizzazione di allestimenti temporanei.
- **Aula Paolo Iannotti:** aula lettura dotata di 32 postazioni informatizzate e 70 postazioni studio con accesso wireless gratuito.
- **Aula Formazione:** fino ad un massimo di 40 postazioni informatizzate divisibile in due spazi.

Il Palazzo PICO nella sua interezza (circa 10.000 mq), già oggi luogo di aggregazione, divulgazione e diffusione culturale, presenta grandi potenzialità in termini di innovazione e sperimentazione di nuove tecnologie, viste anche le apparecchiature ed i sistemi esistenti.

Atteso che l'apertura al pubblico del palazzo PICO ha già riscosso notevole interesse sul territorio, dando luogo ad assidue frequentazioni da parte del mondo studentesco (univer-

sitorio in special modo) delle sale adibite a formazione e dell'auditorium per convegni scientifici, si rende oggi necessario procedere, per il triennio 2011÷2013, ad una sistematizzazione della gestione e della conduzione secondo i concetti chiave di:

- *accessibilità*;
- *qualità e tipologia* dei servizi e prodotti e degli assetti organizzativi e gestionali;
- *impatto*, come chiave interpretativa della fruizione e produzione dei beni e dei servizi.

2. Obiettivi

Coerentemente alle «Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione», gli obiettivi programmatici fondamentali da raggiungere nel triennio, attraverso anche il corretto utilizzo del palazzo PICO, possono così individuarsi:

- Favorire e potenziare forme di inclusione e coesione sociale attraverso lo sviluppo e la realizzazione di contenuti e/o proposte di divulgazione, apprendimento e formazione collegate ai nuovi supporti digitali;
- Ridurre il divario e la marginalizzazione digitale attraverso nuove forme e modalità di fruizione, nonché una migliore qualità dei servizi e della cultura digitale;
- Valorizzare la digitalizzazione, l'archiviazione, la conservazione e la fruizione dei beni e dei prodotti culturali attraverso l'utilizzo dei nuovi registri comunicativi e diffusivi delle tecnologie digitali;
- Favorire la convergenza degli interventi in materia di Innovazione, Società dell'Informazione, Media e P.A. digitale;
- Rafforzare la capacità istituzionale digitale delle strutture di governo della Regione Campania.

3. Modalità di attuazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente punto occorre che:

- L'AGC 06 (Ricerca Scientifica, Sistemi Informatici) coordini e concerti le iniziative e le attività ritenute necessarie per l'attuazione del progetto CODEX;
- l'AGC 06, inoltre, si faccia carico degli oneri relativi agli impianti informatici, al loro aggiornamento, ai canoni di connessione rete, alla manutenzione dei servizi collegati all'offerta informatica ed alla implementazione delle attività, comprese anche quelle inerenti la promozione e la valorizzazione della missione istituzionale di PICO;
- l'AGC 10 (Demanio e Patrimonio) si faccia carico delle spese di manutenzione, vigilanza e conduzione degli impianti non informatici, della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, migliorando l'efficienza energetica dell'edificio, del suo decoro nonché della sicurezza e salubrità dell'ambiente oltre alle spese assicurative, ai canoni delle utenze, tenuto conto degli obiettivi del progetto nonché della sua funzione di struttura aperta al pubblico.

Vista la positiva esperienza e il successo riscosso nel periodo di apertura al mondo studentesco ed all'intero territorio campano della struttura, al fine di garantire continuità a detta iniziativa si è ritenuto di confermare quale soggetto di supporto alla realizzazione del progetto CODEX, date le specifiche competenze, la società Digitcampania scarl che, come recita lo statuto *“La società svolgerà la propria attività esclusivamente a beneficio della Regione Campania (o Ente controllante), e degli altri enti (pubblici) soci”*.

La designazione di Digitcampania scarl è stata possibile in quanto Società in house della Regione Campania, il cui capitale sociale, così come indicato dall' art. 7 dello statuto societario, è interamente posseduto dalla Regione Campania, direttamente o anche attraverso suoi Enti strumentali ed inoltre *“In nessuno caso la partecipazione complessiva della Regione Campania potrà scendere al di sotto del cinquantuno per cento (51%) del capitale sociale”*. Secondo quanto stabilito dall'art.4, esiste per Digitcampania scarl (già Campania Digitale srl) *“l'obbligo, per l'organo amministrativo, di uniformarsi all'attività d'indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo dell'ente controllante”*.

4. Ambiti di attività sviluppabili nel palazzo PICO

Tenendo sempre in conto la positiva sperimentazione dell'utilizzo fin qui effettuata del palazzo PICO, si ritiene possano essere individuati i seguenti ambiti di attività:

4.1. Conduzione Progetto Codex

La conduzione del **PROGETTO CODEX** prevede, da parte di Digitcampania scarl, società in house della Regione Campania con specifiche competenze in materia, lo svolgimento delle attività di seguito riportate che saranno definite all'interno di apposita convenzione che dovrà essere predisposta dal Servizio 04 del Settore 02 dell'AGC 06:

- attività di front e back office durante gli orari di apertura al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 18,00 al fine di consentire un corretto utilizzo di spazi e postazioni studio per la diffusione del sapere digitale (registrazione degli utenti; assegnazione delle postazioni; supporto in caso di malfunzionamento della postazione; etc);
- attività di assistenza utenti per quanto attiene l'area consultazione banche dati, il cui accesso è regolamentato, da parte del personale addetto, con il rilascio di login e password;
- attività di assistenza utenti per garantire servizi bibliotecari di qualità, per le diverse fasce di pubblico, utilizzando le nuove tecnologie digitali e promuovendone l'utilizzazione da parte dei cittadini di ogni estrazione ed età;
- assistenza tecnica ed organizzativa a supporto dei convegni ed eventi autorizzati per i quali è richiesto anche l'utilizzo di apparati tecnici quali amplificazione, video-proiezione, videoconferenza, streaming, traduzione simultanea, registrazione audio-video;
- assistenza tecnica per supportare l'eventuale implementazione del patrimonio digitale scientifico di PICO;
- assistenza tecnica per contribuire e supportare lo sviluppo di punti di accesso attraverso l'incentivazione di forme e strumenti di auto archiviazione.
- gestione, manutenzione ed aggiornamento del portale, delle banche dati e dell'intranet del progetto “CODEX” e redazione, in accordo con le AGC 01 e 06, di un Piano di comunicazione, pianificazione eventi e marketing finalizzato a creare e caratterizzare:
 - o le funzioni di supporto alla ricerca scientifica interdisciplinare, universitaria e non;
 - o l'aspetto informatico e digitale (circuiti agevolati alle banche dati, centro di produzione digitale, fruibilità di una larga parte del proprio patrimonio bibliografico in forma digitale, digitalizzazione e archiviazione di beni cartacei con particolare riferimento agli archivi regionali) sia rispetto alla missione originaria del progetto, sia rispetto alle sue naturali evoluzioni alla luce delle trasformazioni nazionali ed internazionali sul tema.

- Utilizzo delle unità mobili (camper) per attività di promozione, sensibilizzazione, produzione, divulgazione del sapere digitale.

DigitCampania scarl – prima della sottoscrizione della su menzionata convenzione con l'AGC 06 – data la tipologia di servizio che deve rendere - dovrà stipulare e sottoscrivere apposita polizza assicurativa RCT con compagnia primaria a salvaguardia sia degli utilizzatori degli spazi che del personale che lavora e collabora con la stessa all'interno dell'edificio PICO.

4.2. Attività potenziali attuabili nel palazzo PICO

- attivazione di incontri tecnico-tematici con shareholders locali e nazionali (Ministero, AIB, Istituzioni, Fondazioni culturali, Università) finalizzati a conseguire piena legittimazione culturale e scientifica della struttura e delle sue attività;
- realizzazione di videodocumentazione degli eventi istituzionali e di attività di interesse regionale, con la possibilità di fruibilità attraverso interfacce multimediali;
- digitalizzazione di archivi utilizzando le apparecchiature presenti nella struttura;
- sviluppo di nuove possibilità di accesso al patrimonio bibliotecario messo a disposizione nell'ambito della RDBC, con incrementi di tipo quantitativo e qualitativo (prestito interbibliotecario, collegamento tra le descrizioni catalografiche e i testi digitalizzati dei documenti, supporti multimediali, etc.) attraverso l'accessibilità in rete di documenti full text e integrazione degli accessi a tipologie eterogenee di documenti.

5. Gestione degli spazi eventi

La gestione degli spazi eventi all'interno del palazzo PICO e l'utilizzo degli stessi dovrà essere regolato da apposito disciplinare redatto sui seguenti principi:

- a) l'uso degli spazi è destinato, in via prioritaria, alle manifestazioni di carattere istituzionale realizzate, sostenute, patrocinate dall'Amministrazione Regionale.
- b) gli spazi possono comunque essere concessi:
 1. per eventi che trattino argomenti di carattere scientifico e socio-culturale concorrenti alla diffusione e divulgazione dell'innovazione sociale, tecnologica;
 2. per iniziative d'interesse culturale, pubblico e generale, aperte alla cittadinanza e adeguatamente pubblicizzate, finalizzate all'informazione e alla divulgazione dei saperi;
 3. per eventi che non siano in contrasto con i valori etici e con gli scopi istituzionali della Regione Campania.
- c) l'uso degli spazi e dei servizi del PICO – ad esclusione dell'auditorium - resti gratuito per le strutture dell'amministrazione regionale, gli Enti e P.A. in genere, le associazioni senza scopo di lucro e gli studenti;
- d) l'utilizzo dell'auditorium presente all'interno del Palazzo PICO da parte di soggetti esterni all'Ente Regione dovrà essere, invece, preventivamente autorizzato e soggetto ad un contributo spese che è disciplinato secondo quanto previsto nella DGR n. 211 del 23/02/2007.
- e) gli spazi devono essere utilizzati in modo da evitare ogni possibile danno alle strutture ed ai rispettivi impianti e attrezzature, siano essi fissi o mobili.
- f) nella concessione degli spazi prevale la richiesta pervenuta prima. Tuttavia qualsiasi iniziativa organizzata direttamente dall'Amministrazione Regionale della Campania ha priorità assoluta.

- g) la richiesta deve avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzo della procedura online presente su portale <http://www.codexcampania.it/portal/> e l'inoltro di richiesta via mail all'Assessore alla Ricerca Scientifica.

Negli spazi disponibili all'interno del palazzo PICO è inoltre possibile:

- Creare ambienti fisici e virtuali interattivi e di coinvolgimento dell'utenza, con riproduzione di contenuti multimediali culturali dimostrativi del possibile utilizzo di tali ambienti.
- Programmare incontri tematici all'interno dei quali, attraverso racconti e testimonianze di esperti, divulgatori e affabulatori, si compie un viaggio nell'innovazione digitale e si mostrano le potenzialità dei nuovi Media a pubblici differenziati per target e interessi.